

Convegno

**Il Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro
nel Porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale:
presentazione dei 4 anni di attività**

19 giugno 2025

Sala Ferretti Fortezza Vecchia - P.le dei Marmi Livorno

Direzione Regionale VV.F. Toscana - Comando VV.F. Livorno



**Attività di controllo integrata con Direttiva Seveso ed altre
attività di competenza VV.F.**

ATTIVITÀ DEI VIGILI DEL FUOCO IN AMBITO PORTUALE

GRANDI RISCHI INDUSTRIALI

(stabilimenti Seveso

soggetti al **D.lgs. 105/2015**):

Istruttorie Rapporti di Sicurezza art. 15;

Ispezioni art. 27



PREVENZIONE INCENDI:

Controlli ex **D.P.R. 151/2011**, art. 19 **D.lgs. 139/06**;

Attività ispettiva ex **D.lgs. 81/08**;

Ispezioni e collaudi ex **art. 48 e 49 DPR 328/1952**

(Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione marittima)

SOCCORSO PUBBLICO:

Servizio di salvataggio e soccorso portuale

ex **art. 26 D.lgs. 139/06**



ATTIVITÀ DEI VIGILI DEL FUOCO IN AMBITO PORTUALE

SOCCORSO PUBBLICO:

Servizio di salvataggio e soccorso portuale

ex **art. 26 D.lgs. 139/06**

Servizio Antincendio Portuale

ex **Legge 13 maggio 1940 n. 690**



STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI (R.I.R.)

DECRETO LEGISLATIVO 26 Giugno 2015, n. 105

Attuazione DIRETTIVA 2012/18/UE (SEVESO III)

Art. 10 – CTR: Composizione e funzionamento

- **Direttore Regionale VV.F.** (Presidente)
- **3 funzionari tecnici VVF**
- **Comandante VVF** competente per territorio
- 1 rappresentante Direzione Territoriale del Lavoro
- 1 rappresentante Ordine degli Ingegneri
- 1 rappresentate Regione
- 2 rappresentanti ARPA(T)
- 1 rappresentate INAIL
- 1 rappresentate ASL
- 1 rappresentate Comune
- 1 rappresentate UNMIG
- 1 rappresentate Autorità Marittima
- 1 rappresentate Ente Territoriale di Area Vasta

Istruttoria (art. 17)

Procedimento con il quale il CTR, avvalendosi di **Gruppi di lavoro** (costituiti da 4 componenti), esamina il **Rapporto di Sicurezza** presentato dai Gestori degli stabilimenti di soglia superiore e svolge uno o più sopralluoghi.

Comma 7:

«Il presidente del CTR designa i componenti dei **gruppi di lavoro** incaricati dello svolgimento delle **istruttorie** nonché delle **commissioni** incaricate di effettuare le **ispezioni**»

Ispezione (art. 27)

È svolta indipendentemente dal ricevimento del rapporto di sicurezza da una **commissione** costituita da 3 componenti (VVF, ARPAT, INAIL) che effettua, in più giorni, un esame pianificato dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento

ATTIVITÀ DI CONTROLLO INTEGRATA CON DIRETTIVA SEVESO

Integrazione dei Gruppi di lavoro (per le istruttorie dei rapporti di sicurezza) e delle Commissioni ispettive (per le verifiche SGS-PIR),
composti da VV.F, ARPAT ed INAIL,
con personale **ASL** e **Capitaneria di Porto**

Totale sopralluoghi in stabilimenti Seveso: **37**

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO SEVESO D.Lgs. 105/2015

Art. 19 - Effetto domino

1. Il CTR, in accordo con la regione o il soggetto da essa designato, in base alle informazioni fornite dai gestori ai sensi degli articoli 13 e 15, ovvero acquisite a seguito di una richiesta di informazioni aggiuntive o mediante le ispezioni svolte ai sensi dell'articolo 27, sulla base dei criteri definiti all'allegato E, **individua gli stabilimenti o i gruppi di stabilimenti di soglia inferiore e di soglia superiore, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa della posizione geografica, della vicinanza degli stabilimenti stessi** e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi, **dandone comunicazione ai gestori** degli stabilimenti interessati. [...]

3. I gestori degli stabilimenti di cui al comma 1 trasmettono al Prefetto, entro quattro mesi dalla comunicazione di cui al comma 1, le informazioni necessarie per gli adempimenti di cui all'articolo 21.

4. I gestori degli stabilimenti individuati ai sensi del comma 1 devono:

a) scambiarsi le informazioni necessarie per consentire di riesaminare e, eventualmente, modificare, in considerazione della natura e dell'entità del pericolo

globale di incidente rilevante, i rispettivi documenti relativi alla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, i sistemi di gestione della sicurezza, i rapporti di sicurezza, i piani di emergenza interna;

b) cooperare nella diffusione delle informazioni nei confronti della popolazione e dei siti adiacenti che non rientrano nell'ambito di applicazione del presente decreto, nonché nella trasmissione delle informazioni all'autorità competente per la predisposizione dei piani di emergenza esterna.

5. Il CTR accerta che:

a) avvenga lo scambio, fra i gestori, delle informazioni di cui al comma 4, lettera a);

b) i gestori cooperino nella diffusione e trasmissione delle informazioni di cui al comma 4, lettera b).

6. Il CTR, in accordo con la regione o il soggetto da essa designato:

a) **individua, tra le aree soggette ad effetto domino, quelle caratterizzate da una elevata concentrazione di stabilimenti**, sulla base dei criteri definiti all'allegato E e sulla base delle informazioni di cui ai commi 1, 2 e 3; [...]

c) **può richiedere**, in presenza nell'area di situazioni critiche per la gestione delle emergenze, o per il controllo dell'urbanizzazione, o per l'informazione alla popolazione derivanti da effetti domino, **la predisposizione, da parte dei gestori** degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore interessati, **di uno studio di sicurezza integrato dell'area.** [...]

COMITATO TECNICO REGIONALE

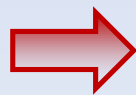
Avvio Studio Effetto Domino

(Art. 19, All. E D.lgs. 105/2015)

Studio preliminare per
l'individuazione nel
territorio regionale degli
stabilimenti RIR
appartenenti a
«**Gruppi Domino**»



Propedeutico
all'individuazione di
«Parchi Industriali» ed
«**Aree ad elevata
concentrazione di
stabilimenti**»



«**Studio di Sicurezza Integrato di Area**»

COMITATO TECNICO REGIONALE

Avvio Studio Effetto Domino

(Art. 19, All. E D.lgs. 105/2015)



dipvuf.DIR-TOS.REGISTRO
UFFICIALE.U.0004976.10-02-2021.h.21:12

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Toscana

Ciò premesso il CTR ha individuato per l'area del Porto industriale di Livorno i seguenti Gruppi domino preliminari (Gdp).

Gruppo Domino Preliminare 1

NI007 - NERI DEPOSITI COSTIERI S.p.a.

DI008 - COSTIERI D'ALESIO S.p.a.

NI008 - COSTIERO GAS LIVORNO S.p.a.

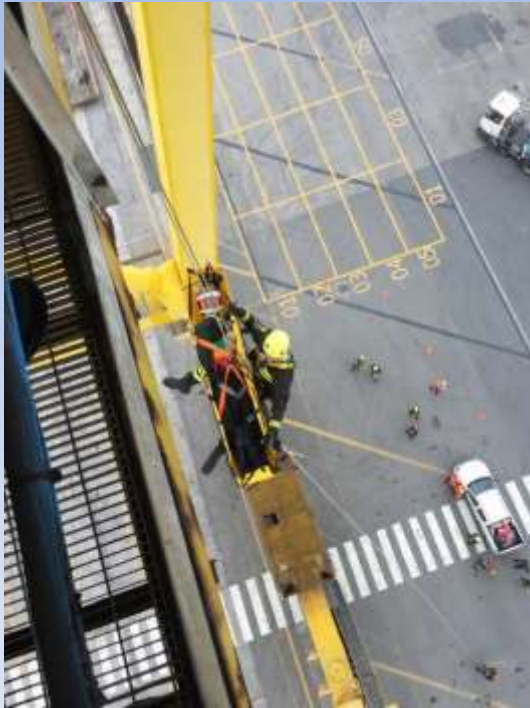
Gruppo Domino Preliminare 2

NI059 - DEPOSITI COSTIERI DEL TIRRENO S.r.l.

DI008 - COSTIERI D'ALESIO S.p.a. (Deposito Nazionale)

ALTRE ATTIVITÀ VV.F. SVOLTE DAL 2019:

Esercitazione mantenimento tecniche S.A.F. (Speleo Alpino Fluviale)
presso **Terminal Darsena Toscana** - Dicembre 2019



n. 9 VVF SAF COM-LI
n. 5 VVF COM-LI
n. 4 VVF SAF COM-PT



Simulazione soccorso
a persona da
Gru di banchina
(h = 50 m)



ALTRE ATTIVITÀ VV.F.

Esercitazione sul coordinamento delle emergenze in porto - Operazioni e servizi all'interno della stiva – Settembre 2024



Grazie per l'attenzione

